



REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIANA

Istituto Comprensivo n° 1 "Foscolo"
Taormina



AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

I. C. - N. 1 "FOSCOLO" -TAORMINA
Prot. 0002340 del 28/02/2019
06-02 (Uscita)

Per il reclutamento di ESPERTI Interni alle istituzioni scolastiche della RETE SCUOLE IONICHE - AMBITO 14 - MESSINA , Esterni di altre istituzioni scolastiche ed in subordine Esterni all'Amministrazione, per l'attuazione delle azioni di formazione riferite al "Piano Nazionale per la formazione dei docenti" a.s. 2018/19

RETE SCUOLE IONICHE - AMBITO 14 - MESSINA

All'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
All'Ufficio VIII – Ambito Territoriale di ME
Alle Università di Messina e Catania
All'Albo d'Istituto
Ai siti web delle scuole della Rete
Agli atti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

1

- VISTO l'art. 10 del T.U. n. 297 del 16/04/94;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche"; il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001;
- VISTA la legge n. 244 del 24/12/2007;
- VISTO il Libro V, Titolo III, art 2222 e segg. del Codice Civile;
- VISTA la Circ. n. 2 dell'11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip.to Funzione Pubblica, Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO l'art. 21 della Legge 15 Marzo 1997, n. 59; VISTI gli articoli 7 comma 6 e seguenti del D.Lgs n. 165/2001 sul potere di organizzazione della Pubblica Amministrazione e sulle possibilità di conferire incarichi esterni per esigenze cui non può far fronte con personale in servizio;
- VISTI gli articoli n. 33 comma 2 e n. 40 comma 1 del D.I. n. 44 del 1/2/2001, recepito dalla Regione Sicilia con D.A n. 895/01, recante "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche";
- VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", in particolare l'art.1, comma 124 che stabilisce obbligatoria, permanente e strutturale la formazione in servizio dei docenti di ruolo e i commi 70, 71, 72 relativi alla formazione delle reti fra istituzioni scolastiche;
- VISTA la Nota MIUR n. 31924 del 27.10.2016 avente ad oggetto "Piano per la formazione dei docenti (2016/2019)";
- VISTA la nota MIUR 2915 del 15/09/2016 recante "Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico".

- CONSIDERATO che questa istituzione scolastica è stata individuata “Scuola Polo” per la formazione dei docenti per l’ambito XIV per la provincia di Messina;
- VISTO il piano di formazione approvato in data 26 gennaio 2017 dalla conferenza di servizio dei dirigenti scolastici dell’ambito XIV;
- RILEVATA la necessità di individuare esperti, di comprovata esperienza, per la conduzione delle attività formative previste dal Piano per la formazione dei docenti dell’Ambito Territoriale Sicilia XIV – Messina;
- VISTO il Decreto Interministeriale 12 ottobre 1995, n. 326, recante la disciplina dei compensi ai direttori e ai docenti dei corsi di aggiornamento;
- VISTI i criteri per l’individuazione degli esperti esterni ai sensi del D.I. n.129/18;
- VISTE le note successive e i relativi accreditamenti relativamente alla seconda annualità;

EMANA

il presente avviso pubblico avente per oggetto la formazione, mediante procedura comparativa, di elenchi di **ESPERTI Interni alle istituzioni scolastiche della RETE SCUOLE IONICHE - AMBITO 14 - MESSINA , Esterni di altre istituzioni scolastiche ed in subordine Esterni all'Amministrazione**, per l’attuazione delle azioni di formazione riferite al “Piano Nazionale per la formazione dei docenti” per l’a.s. 2018/19 dell’Ambito Territoriale Sicilia 14 – Messina, da svolgersi presso le scuole della Rete.

Art. 1 - Finalità della selezione

Il presente avviso è finalizzato alla predisposizione degli elenchi di esperti, di comprovata esperienza e alta professionalità, ai quali affidare la conduzione delle attività formative rivolte ai docenti sui temi prioritari indicati nel Piano Nazionale per la formazione docenti 2016 - 2019, rielaborati nelle Unità Formative elaborate dal Piano per l’a.s. 2018/19, come di seguito descritto:

Progetto n . 1

RETE SCUOLE IONICHE	SCUOLA POLO I.C. n. 1 di TAORMINA SEDE svolgimento corso: D.D. DI S. TERESA DI RIVA
DESTINATARI	Docenti di ogni ordine e grado
AREA di PROGETTO	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile 4.6.2
TITOLO	<i>“Sbulloniamoci: rispetto gli altri per rispettare me stesso”</i>
Abstract	Il bullismo e il cyberbullismo sono due declinazioni di un fenomeno che trova frequente espressione nella scuola e nella vita quotidiana degli studenti. Da qui nasce l’esigenza da parte degli insegnanti di prevenire il disagio degli alunni e promuovere il benessere degli stessi. Il docente deve saper individuare le situazioni critiche e avere a disposizione strumenti per intervenire in modo che le strategie e le azioni adottate possano avere conseguenze positive per i ragazzi, la famiglia, la scuola e la società intera.
Descrizione del progetto	Il presente progetto prevede interventi ed iniziative che coinvolgono la scuola, le istituzioni e il territorio in un’ottica di corresponsabilità dell’agire educativo per la promozione del benessere dell’alunno e la prevenzione del disagio. Si divide in una prima fase di formazione a opera di esperti del settore (avvocati, psicologi, pedagogisti, polizia postale) su:

	<ul style="list-style-type: none"> → le norme di buon comportamento in rete, → la violazione dei diritti della personalità, → la gestione e la difesa dei dati personali e la violazione della privacy, → le politiche di intervento, → gli strumenti di segnalazione, → la rilevanza penale dei comportamenti omissivi per il personale scolastico → i ruoli psicologici del bullo e delle sue vittime. <p>E una seconda fase laboratoriale incentrata su:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Questionari sulla qualità della vita a scuola ➤ Tutorial per il parental control e l'impostazione di filtri: basi di sicurezza informatica, ➤ Attività da svolgere in classe: <ol style="list-style-type: none"> 1. per raccogliere informazioni e rilevare il fenomeno 2. per sensibilizzare gli studenti e sviluppare una gamma di soluzioni possibili, <p>per sviluppare l'empatia, l'osservazione dell'altro senza pregiudizi, per diminuire i comportamenti aggressivi, per acquisire la capacità di mettersi al posto dell'altro.</p>
Obiettivi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere il fenomeno, sia dal punto di vista normativo che da quello emozionale e psicologico; 2. Apprendere quali sono i rischi per la sicurezza e le implicazioni civili e penali che possono derivare da un uso inappropriato delle TIC e di Internet; 3. Riconoscere le azioni di violazione della privacy e i reati connessi all'uso di internet e dei social; 4. Acquisire elementi e strumenti di base per la prevenzione e il riconoscimento di comportamenti volti al bullismo e al cyberbullismo nonché i comportamenti delle vittime; 5. Educare al rispetto dell'altro; 6. Riconoscere i valori della diversità come risorsa e non come fonte di disuguaglianza; 7. Riconoscere e combattere la discriminazione; 8. Creare un clima sereno e relazioni basate sul rispetto reciproco; 9. Motivare e coinvolgere la classe; 10. Ascoltare e comprendere gli studenti; 11. Intervenire con efficacia sulle criticità che emergono; 12. Creare contatti ed alleanze con i genitori
Attività previste dal progetto, scandite in fasi, e riferimento al personale interno e / o esterno	<p>Il progetto prevede la presenza di Animatori digitali che coadiuvino e guidino i corsisti nell'utilizzo delle tecnologie multimediali e di docenti tutor che gestiscano i lavori di gruppo durante i momenti laboratoriali, facilitino l'interazione e la costruzione di una conoscenza collegiale condivisa e che facciano da tramite tra docenti, istituzioni e scuole polo e di rete.</p>

	<ol style="list-style-type: none"> 1. Fase: Incontri con esperti di diritto civile e penale, con psicopedagogisti e con psicologi specializzati, con rappresentanti delle forze dell'ordine (Polizia postale) 2. Fase: Laboratori per la sperimentazione sul campo.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Implementazione di buone prassi quali: collaborazione, tutoring, supporto e aiuto reciproco. ➤ Instaurazione di relazioni positive con i vari soggetti della comunità scolastica.
Modalità di diffusione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pubblicazione del progetto tramite Circolare; ➤ Pubblicazione del progetto nei siti degli Istituti; ➤ Incontro illustrativo e informativo con il Collegio dei Docenti per la comunicazione dei risultati e l'analisi dei dati
Metodologia dei processi	<p>Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si farà uso delle seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ricerca - azione (definizione del problema, pianificazione, azione, osservazione, riflessione/valutazione, ri-definizione del problema) ➤ Laboratori ➤ Brainstorming ➤ Circle time ➤ Role playing ➤ Debate (dibattito/confronto) ➤ Peer to peer
Tecnologie utilizzate	<ul style="list-style-type: none"> ➤ PC ➤ Notebook ➤ Tablet ➤ Lim
Prodotti finali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Progetti/attività da realizzare nelle proprie classi ➤ Realizzazione di una presentazione in ppt (Power Point) ➤ Creazione da parte dei docenti di uno sportello d'ascolto per i discenti
Durata	30 ore
Attrezzature, materiali, forniture e beni di consumo specifici per il progetto	<ul style="list-style-type: none"> ➤ PC ➤ Notebook ➤ Lim ➤ Materiale di facile consumo (carpete, block notes, matite, penne, carta per fotocopie, ...)

Progetto n . 2

RETE SCUOLE JONICHE	SCUOLA POLO I.C. n. 1 di TAORMINA SEDE svolgimento corso: I.I.S. "CAMINITI-TRIMARCHI" DI S. TERESA DI RIVA
DESTINATARI	Docenti di ogni ordine e grado
AREA di PROGETTO	Inclusione e differenziazione <u>4.5.2</u>
TITOLO	DSA-BES-ADHD: CONOSCKERLI E RICONOSCKERLI
Abstract	La scuola attuale è un contesto di apprendimento in rapida evoluzione. Continuare a guardare agli studenti come una popolazione omogenea non è più possibile, poiché la diversità – in termini di cultura, lingua, genere, organizzazione familiare, stili di apprendimento, etc. – rappresenta ormai una caratteristica intrinseca di ogni scuola e una sfida fondamentale per l'educazione. Puntare ai bisogni educativi speciali fa parte di questa sfida, interrogarsi su come sia possibile lavorare nella scuola implica infatti un'attenta riflessione su ciò che consideriamo "normale" e "speciale". È bene ricordare, in questo senso, che gli studenti non sono "problemi da risolvere": essi sono semmai la soluzione. Guardare agli studenti e ai loro bisogni come "voci segrete" che meritano di essere ascoltate rende possibile adottare un approccio trasformativo, che ravvisa nelle differenze lo stimolo per lo sviluppo di pratiche educative a beneficio di tutti gli alunni e dell'intera comunità scolastica. Bisogna a tal proposito puntare l'attenzione ai disturbi specifici dell'apprendimento, agli strumenti compensativi e dispensativi, al Piano Didattico Personalizzato (PDP), agli strumenti di valutazione, strategie metodologiche al fine d'avere una panoramica completa e di riuscire ad agire nel modo più consono.
Descrizione del progetto	Percorso orientato all'individuazione precoce dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento e del Disturbo da Deficit d'Attenzione e Iperattività, vuole fornire agli insegnanti della scuola primaria e dell'infanzia alcuni strumenti essenziali per individuare precocemente le situazioni di difficoltà nell'apprendimento e attivare strategie di potenziamento delle abilità carenti. Vuole inoltre portare alla conoscenza delle caratteristiche neuropsicologiche dei problemi di ADHD, alle strategie didattico-educative opportune e alla valutazione concreta dei casi specifici, in vista degli interventi di recupero in sede scolastica.
Obiettivi	-Formare e aggiornare il personale docente sul tema dei DSA, BES e ADHD, sui metodi di screening e individuazione precoce degli indicatori, sui criteri utilizzati attualmente per la diagnosi e sui principali strumenti di valutazione, sulle strategie didattiche di intervento, sulle normative attuali e sulle misure compensative e dispensative previste per una didattica efficace con gli alunni a scuola. - Fornire agli insegnanti materiali e strumenti pratici per il riconoscimento e intervento didattico sui disturbi trattati, fornire strategie e metodologie

	finalizzate all'inclusione scolastica.
Attività previste dal progetto, scandite in fasi, e riferimento al personale interno e / o esterno	<p>FASE 1 (fase formativa):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Panoramica teorica sui BES, ADHD e DSA (origine, caratteristiche e conseguenze in ambito emotivo, relazionale e della percezione di sé, screening e indicatori precoci, diagnosi e strumenti di valutazione, differenze e confronto con altri disturbi dell'età evolutiva spesso sovrapponibili) - riferimenti normativi al riguardo (la legge n°170 del 2010) <p>-Misure compensative e dispensative per gli alunni con DSA e ADHD</p> <ul style="list-style-type: none"> - Momento di discussione e confronto <p>FASE 2 (fase laboratoriale):</p> <ul style="list-style-type: none"> - DSA, BES, ADHD e didattica inclusiva: strategie e metodologie pratiche per favorire l'inclusione scolastica - simulazione di casi e strategie adatte alla gestione di casi con ADHD (visione di filmati) - Momento di confronto e condivisione in gruppo sul tema dei DSA, BES e ADHD attraverso l'illustrazione di singoli casi e la segnalazione da parte degli insegnanti di specifiche situazioni di difficoltà individuate nel lavoro con gli alunni. <p>FASE 3 (fase conclusiva):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli strumenti di riferimento e la valutazione degli apprendimenti e la valutazione dell'inclusività delle scuole - Il piano didattico personalizzato (pdp): indicazioni e strumenti utili per compilarle il PDP e saper condurre nella scuola gruppi di lavoro per l'handicap (GLH), coordinare il lavoro degli insegnanti calibrandolo sulle difficoltà specifiche dell'allievo.
Risultati attesi	Il miglioramento della conoscenza in merito al disturbo dell'ADHD al fine di accrescere la capacità di far fronte a situazioni specifiche, aumenta la capacità di riconoscere e comprendere i bisogni, gli affetti e gli stati mentali delle persone affette da ADHD; insegnare alcune abilità di comunicazione allo scopo di raggiungere obiettivi personali di valorizzazione e rafforzamento del proprio ruolo (genitore, insegnante, educatore). Incentivare la capacità di saper individuare e intervenire davanti a casi di DSA e BES.
Modalità di diffusione del progetto	Diffusione via web

Metodologia dei processi	Approfondimento teorico attraverso l'utilizzo di slide illustrative e dispense informative; momenti di attività laboratoriali, confronto e condivisione in gruppo, discussioni aperte sui temi trattati.
Tecnologie utilizzate	PC, Notebook, Tablet, Lim
Durata	30 ore
Attrezzature, materiali, forniture e beni di consumo specifici per il progetto	Saranno fornite alla scuola dispense informative sui temi trattati, questionari per l'individuazione di indicatori della presenza di alunni con BES in classe da parte degli insegnanti, e altro materiale pratico o virtuale(link utili- materiale informativo scaricabile) relativo alla gestione in aula di alunni con BES- DSA- ADHD.

Progetto n. 3

RETE SCUOLE JONICHE	SCUOLA POLO I.C. n. 1 di TAORMINA SEDE svolgimento corso: I.I.S. "CAMINITI-TRIMARCHI" DI S. TERESA DI RIVA
DESTINATARI	Docenti di ogni ordine e grado
AREA di PROGETTO	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento 4.3.2
TITOLO	Metodologie di insegnamento e apprendimento con risorse digitali e di rete
Abstract	La nuova cultura digitale e la sempre maggiore diffusione di device in tutti gli ambiti della vita quotidiana stanno rivoluzionando le dinamiche sociali e produttive. I linguaggi di base (gestuale, verbale, iconografico) si stanno modificando, orientandosi verso uno stile comunicativo centrato su interazione, produzione collaborativa dei contenuti e condivisione. In quest'ottica innovare il modo di fare didattica diventa un pre-requisito essenziale affinché qualsiasi iniziativa di rinnovamento della scuola possa divenire efficace.
Descrizione del progetto	La scuola e la didattica sono oggi oggetto di profondi cambiamenti legati alla rivoluzione digitale ma anche all'affermarsi di nuove metodologie didattiche e di nuove forme di apprendimento. Cambia il contesto dell'insegnamento in aula, da frontale e nozionistico a interattivo e sociale. Nascono nuove didattiche che favoriscono la creatività, la ricerca e la scoperta, la sperimentazione e la creatività, il coinvolgimento e la motivazione degli studenti, con un nuovo ruolo, tutto da inventare, degli insegnanti. L'ostacolo principale che i docenti si trovano a fronteggiare nell'attuazione di un piano di rinnovamento della scuola e della didattica è rappresentato dal modo in cui si possono integrare nuovi strumenti e metodologie in una scuola in cui programmi e metodi si sono andati consolidando nei decenni senza mai essere ripensati e/o rifondati. Il progetto mira ad offrire ai docenti coinvolti una

	<p>formazione che li metta in grado di sfruttare in modo corretto e produttivo le possibilità offerte dalle nuove tecnologie nella pratica didattica oltre a fornire loro gli strumenti per la realizzazione condivisa e collaborativa di documenti e file, valorizzando i sistemi cloud, i software e i sistemi open source per lo story telling digitale.</p>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Integrare nella didattica quotidiana le potenzialità di nuovi strumenti tecnologici e risorse multimediali (Learning Objects); • Favorire l'interazione e la cooperazione tra gli studenti e con i docenti secondo i modelli emergenti di didattica collaborativa; • Sviluppare esperienze collaborative, meta cognitive e di problem solving; • Approfondire gli aspetti teorici, comunicativi e pedagogici implicati nell'uso delle tecnologie digitali; • Evidenziare il valore aggiunto che l'uso delle tecnologie digitali produce nell'ambito della comunicazione formativa e della didattica in ambito educativo e curricolare.
Attività previste dal progetto, scandite in fasi, e riferimento al personale interno e / o esterno	<p>Nuovi contesti didattici: reale/virtuale, aula fisica/online.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Blended learning (Un nuovo modo di insegnare: aspetti didattici metodologici) • la metodologia Project Based Learning (PBL) attraverso l'uso delle ICT • Creazione di learning objects con l'utilizzo della LIM (Applicazione metodologica e competenze nell'uso del TABLET e della LIM) • Costruzione di contenuti didattici digitali (creazione di videolezioni, e-book, presentazioni...) • Repertori di risorse educative (libri, dispense, filmati...) • Didattica inclusiva (Accrescimento delle competenze comportamentali attraverso gli strumenti digitali - percorso di didattica inclusiva attraverso LIM e TABLET) • Apprendimento collaborativo (siti interattivi, piattaforme web, social...) • Strumenti aperti per la didattica online (Google, Joomla, Edmodo...) • Classe Capovolta o Flipped Classroom (bacheche online, quiz, screencasting...) - progettazione e registrazione di una lezione; esercitazioni e lavoro di gruppo;
Risultati attesi	<p>Essendo le TIC, tecnologie che riguardano l'informazione e la comunicazione, le competenze da acquisire vengono definite literacy (alfabetizzazione).</p> <p>Alla fine del corso i docenti partecipanti saranno in grado di implementare l'utilizzo in classe delle risorse digitali, così da potenziare l'interattività e la partecipazione attiva degli studenti, coinvolgendoli nella costruzione di contenuti liberamente fruibili.</p>
Modalità di diffusione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione tramite Circolari; • Pubblicazione del progetto sui siti ufficiali degli Istituti partecipanti; • Aggiornamento dei rispettivi POF;

	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro illustrativo e informativo con il Collegio dei Docenti per la comunicazione dei risultati e l'analisi dei dati; • Incontri con i docenti referenti di tutti gli Istituti scolastici della rete.
Metodologia dei processi	<p>La metodologia utilizzata prevede attività di tipo teorico - pratico, per acquisire le competenze necessarie all'utilizzo e all'accesso alle risorse tecnologiche e digitali. Il percorso, svolto in modalità Blended learning, prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 15 ore in presenza (svolte in laboratorio informatico) per la parte teorica e la presentazione degli applicativi per sperimentare, in prima persona: il racconto condiviso e digitale, la costruzione di learning object e di contenuti didattici digitali; • 15 ore on line per lo svolgimento di assignment con peer evaluation. <p>Ogni attività proposta verrà svolta in piccoli gruppi, in modo pratico e interattivo, dedicando ampio spazio al confronto per il follow up in classe.</p>
Tecnologie utilizzate	Lim, laboratorio multimediale, strumenti tecnologici per creare immagini, file audio, file video, software specifici, risorse di rete, google app. per la scrittura condivisa e la condivisione di materiali, piattaforma e-learning
Tipologia di prodotti finali	documentazione e banche dati di : videolezioni, learning object, contenuti didattici digitali
Evoluzione del progetto	creazione e condivisione di materiali didattici prodotti dagli insegnanti e implementabili che diventano repository a disposizione della comunità scolastica
Attrezzature, materiali, forniture e beni di consumo specifici per il progetto	Lim, laboratorio multimediale, strumenti tecnologici per creare immagini, file audio, file video, software specifici, risorse di rete, piattaforme e-learning.

9

Progetto n.4

RETE SCUOLE JONICHE	SCUOLA POLO I.C. n. 1 di TAORMINA SEDE svolgimento corso: I.C. ALI' TERME
DESTINATARI	Docenti di ogni ordine e grado
AREA di PROGETTO	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base <u>4.3.2</u>
TITOLO	<u>Aule laboratorio, Flipped classroom, Debate-EAS)</u>
Abstract	Il Progetto prevede la conoscenza e il possibile utilizzo di nuovi metodi didattici innovativi quali: le Aule laboratorio, e gli E.A.S. (Episodi di apprendimento situati)

<p>Descrizione del progetto</p>	<p>Il progetto intende istruire i docenti a progettare una nuova organizzazione e gestione degli spazi scolastici e didattici attraverso le Aule Laboratorio Disciplinare (A.L.D.). Un'organizzazione didattica in cui non esiste più la classica aula, ma gli studenti si alternano da un'aula laboratorio ad un'altra, organizzate per discipline, dove il docente aspetta i suoi alunni preparando il lavoro, il setting, i materiali. Questo tipo di organizzazione presuppone un cambiamento radicale degli ambienti di apprendimento come luoghi fisici e virtuali, ma anche come spazi di innovazione metodologica didattica in cui si promuove una cultura dell'apprendimento basata su un uso consapevole e critico dei linguaggi multimediali e delle tecnologie della comunicazione per rimuovere gli ostacoli che possono indurre disuguaglianze per chi è chiamato a studiare, lavorare e vivere nella società dell'informazione, spostando il baricentro dai "saperi insegnati" alle "competenze apprese.</p> <p>I docenti dovranno saper predisporre delle aule con spazi adeguati, con banchi e sedie dotate di ruote, che possono disporsi facilmente in schemi variabili; isole di lavoro digitalizzate. Un setting d'aula variabile e coerente con le diverse fasi dell'attività didattica. I nuovi spazi per la didattica saranno sufficientemente flessibili da consentire anche lo svolgimento di attività diversificate, più classi, gruppi di classi (verticali, aperti, ecc.), in plenaria, per piccoli gruppi, ecc., nei quali l'insegnante non svolge più solo lezioni frontali, ma assume piuttosto il ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività. Gli arredi flessibili consentono un setting d'aula variabile e coerente con le diverse fasi dell'attività didattica: attività in gruppi, discussione (Debate) e brainstorming (ad es. studenti e docente che si confrontano sulla soluzione di problemi, condividono le conoscenze pregresse, discutono su ipotesi di lavoro), esposizione/introduzione/sintesi a cura del docente, presentazione in plenaria di un elaborato a cura degli studenti, esercitazioni che coinvolgono tutta la classe ecc. In questi spazi può essere prevista una zona per il Debate, con arredi specifici, in cui gli studenti imparano a ricercare e selezionare le fonti, ascoltare attivamente, argomentare, fondare e motivare le proprie tesi, lavorare in gruppo, parlare in pubblico (anche in lingua inglese).</p> <p>Le assegnazioni delle <i>aule-laboratorio</i> ai singoli docenti non devono avvenire in modo casuale, ma per affinità o per assi disciplinari, al fine di effettuare scambi di esperienze e di materiali ottenendo una continua formazione dei docenti, anzi, si può osare definirla "contaminazione" delle nuove pratiche didattiche. I nuovi ambienti influenzano anche le innovazioni metodologiche impostate come didattiche attive in cui, esperienze pratiche, risoluzione di problemi, utilizzo della multimedialità, si accompagnano alle necessarie acquisizioni teoriche secondo una scelta che trova nella professionalità docente il punto di equilibrio. L'insegnante assume una funzione di supporto e sostegno all'apprendimento nella flip class, webquest, o quando si simulano esperienze o giochi virtuali.</p> <p>A supporto dell'A.L.D. è necessario prevedere la creazione di classi-laboratorio virtuali, queste permettono all'insegnante di aprire la classe a internet duplicando la classe reale e consentendo quindi azioni didattiche anche senza una presenza fisica degli studenti e del docente, ad esempio per compiti e</p>
--	---

	<p>esercitazioni. In tal senso si rivela fondamentale la metodologia didattica degli E.A.S (Episodi di apprendimento situati) e della “flipped classroom”, che utilizza le nuove tecnologie per fornire le adeguate risorse agli allievi al di fuori del contesto classe, consentendo loro di avere a disposizione una ingente quantità di materiali didattici, che possono condividere, annotare, modificare o addirittura creare in maniera collaborativa. Lavorare con gli EAS, per esempio, significa, secondo Il prof.Rivoltella, ottimizzare gli scenari dell’apprendere che sono : l’esperienza, il modellamento e la ripetizione. «C’è un momento in cui si entra in contatto con le informazioni (trova, search) e criticamente se ne produce appropriazione (comprendi); a esso ne segue un secondo in cui quelle informazioni servono a sostenere una produzione (elabora, smonta e rimonta,agisci); infine, occorre che quanto elaborato a partire dalle informazioni di cui si dispone sia sottoposto a verifica metacognitiva (rifletti) attraverso la condivisione (search, condividi) e la pubblicazione».(Rivoltella)</p>
<p>Obiettivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Creare degli “spazi per l’apprendimento”; - coniugare la più alta innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale; - ricercare nuovi spazi della didattica che permetteranno ai docenti e soprattutto gli allievi di usufruire di tecnologia come valido supporto allo studio; - interazione totale fra docenti per un utilizzo della tecnologia più avanzata al fine di un apprendimento attivo (basato su problem solving), interazioni continue e dinamiche tra studenti e docente, attività hands-on; - facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte degli allievi e dei docenti; - elevare la qualità dell’apprendimento ridisegnando la modalità del lavoro che si svolge nella classe; -progettare interventi didattici strutturati e interattivi, distanziandosi dalla solita didattica frontale. <p>Obiettivi EAS:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricercare, remixare e diffondere informazioni su varie piattaforme; - gestire,analizzare,sintetizzare molteplici e simultanei flussi di informazione; - rappresentare idee usando una combinazione di linguaggi; - confrontarsi con una conoscenza«fluida»e«frammentata», dove i significati si modificano esplorando,approfondendo.
<p>Attività previste dal progetto, scandite in fasi, e riferimento al personale interno e / o esterno</p>	<p>Il progetto prevede una fase teorica e una fase pratica:</p> <p>FASE TEORICA: (5 incontri da 3 h ciascuno)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● l’ambiente di apprendimento; il Paesaggio educativo – i Sentieri di apprendimento – Termini usati nel lessico delle scienze dell’educazione soprattutto nell’ultimo ventennio (passaggio da paradigma dell’insegnamento a paradigma dell’apprendimento). Focalizzazione da cosa si insegna a come si facilita, guida ed accompagna gli alunni nella costruzione dei loro saperi; quali situazioni organizzare per facilitare

	<p>l'apprendimento. L'ambiente di apprendimento come luogo fisico, virtuale, spazio mentale e culturale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Interventi di formazione e empowerment in presenza ● far prendere consapevolezza ai docenti dei fattori che migliorano l'efficacia dell'insegnamento ● didattica innovativa che privilegia approcci laboratoriali e collaborativi ● metodologie sociali di apprendimento come il Cooperative learning, il peer to peer, ● il coaching o tutoring cercando di superare il concetto di classe e andare oltre, verso ambienti più aperti e flessibili. ● auto osservazione degli stessi partecipanti al progetto formativo; attivare una fabbrica di risposte e di domande, invito alla comparazione e alla scelta critica. ● Insegnare e apprendere con gli Episodi di Apprendimento Situati (EAS) a cura del Prof. Pier Cesare Rivoltella: Trasposizione: "adattamento" della conoscenza dai modi e dal linguaggio con cui l'insegnante l'ha appresa nei modi e nei linguaggi con cui lo studente la potrà acquisire. Mediazione: "traduzione" degli "oggetti culturali" (forme e testi) entro ambienti e strumenti che consentano una loro articolazione funzionale al compito di apprendimento dello studente. Regolazione: "sceneggiatura" dei momenti, delle "parti", delle azioni che dovranno sorreggere l'agire didattico prima, durante e dopo la lezione. Documentazione: "post-produzione" delle forme culturali su cui a lezione si è lavorato per renderle funzionali a essere archiviate, condivise, modificate, reimmesse nel flusso della cultura <p>FASE PRATICA: (5 incontri da 3 h ciascuno)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● riorganizzazione degli spazi; personalizzazione dell'aula-laboratorio in funzione della propria didattica, allestimento con setting funzionali specifici ● sperimentazione di conoscenze, abilità e competenze utilizzando vari dispositivi digitali e tecnologici in modo diverso a seconda della disciplina. ● sviluppo e sperimentazione di strategie diverse che possano abituare gli alunni ad una relazione costruttiva tra di loro e con il docente stesso; che possano favorire il processo di adattamento sociale ed un metodo di apprendimento dinamico e stimolante. ● predisporre/raccogliere materiali strumenti ed attività funzionali alla creazione del laboratorio; ● modelli per l'attivazione di laboratori permanenti nelle scuole ● Attuare la metodologia EAS.
<p>Risultati attesi</p>	<p>Il docente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● organizza lo spazio fisico dell'aula puntando su arredi funzionali agli studenti e alla didattica; ● utilizza le nuove tecnologie della comunicazione;

	<ul style="list-style-type: none"> ● applica metodologie innovative basate sul dialogo e sulla collaborazione tra insegnanti e studenti; ● rinnova i criteri per organizzare la lezione; ● progetta una didattica che mette al centro l'apprendimento dello studente, che valorizzi le sue capacità relazionali e le sue conoscenze; ● governa il processo cognitivo dando però agli allievi la possibilità di usufruire di un elevato grado di indipendenza e di collaborazione tra di essi ● aiuta i discenti ad apprendere un metodo basato sull' "Inquiry Learning", cioè su processi di apprendimento fondati sull'esperienza e sull'indagine ● Sperimenta e applica la metodologia EAS ed acquisisce: abilità di ricercare, remixare e diffondere informazioni su varie piattaforme; abilità di gestire ,analizzare, sintetizzare molteplici e simultanei flussi di informazione; abilità di rappresentare idee usando una combinazione di linguaggi; abilità di confrontarsi con una conoscenza «fluida» e «frammentata», dove i significati si modificano esplorando, approfondendo.
Modalità di diffusione del progetto	Siti -Rete Scuole Joniche-e mail
Metodologia dei processi	Didattica laboratoriale, creazione di ambienti di apprendimento formali e informali; rubriche valutative. Attività teoriche e pratiche, anche attraverso l'utilizzo di software didattici. Metodi EAS: Per acquisizione, per ricerca, attraverso la discussione attraverso la pratica e per collaborazione
Tecnologie utilizzate	PC, Tablet, LIM, software open source, Internet
Tipologia di prodotti finali	Documentazione delle esperienze e creazione di banche di materiali didattici e di buone pratiche.
Evoluzione del progetto	Ricaduta sugli esiti scolastici degli alunni e nelle dinamiche di apprendimento
Attrezzature, materiali, forniture e beni di consumo specifici per il progetto	Risorse on line

Progetto n. 5

RETE SCUOLE JONICHE	SCUOLA POLO I.C. n. 1 di TAORMINA SEDE svolgimento corso: I.C. ALI' TERME
DESTINATARI	Docenti di ogni ordine e grado
AREA di PROGETTO	Let's start (livello A1) 4.4.3
TITOLO	La società odierna richiede una conoscenza sempre più ampia e approfondita della lingua inglese in quanto veicolo di comunicazione internazionale. L'inglese permette di connettersi con il mondo circostante e di avere una comprensione delle varie realtà razziali, inoltre è un requisito di accesso per coloro che desiderano entrare nel mondo del lavoro o studiare all'estero. Conoscere l'inglese, dunque, significa abbattere la barriera comunicativa che ostacola la crescita culturale e professionale dell'individuo. Nel campo dell'informazione e dei media, l'inglese è certamente la lingua più diffusa ed è anche la lingua ufficiale nel campo della medicina e in quello turistico. In tale contesto nasce l'esigenza e la consapevolezza della necessità di una più approfondita conoscenza di tale veicolo comunicativo.
Abstract	<p>La conoscenza della lingua inglese, da parte del corpo docente, è un requisito indispensabile per offrire agli studenti un servizio adeguato alle esigenze della società odierna. Non si può immaginare dunque una scuola del futuro con una classe docente che non abbia almeno la conoscenza di base di una lingua straniera.</p> <p>Il corso di potenziamento di lingua inglese, oltre a migliorare la competenza linguistica e comunicativa dei docenti, rappresenterà un'esperienza di arricchimento professionale, grazie all'interazione e alla cooperazione con altri docenti.</p> <p>I requisiti linguistici richiesti, per il rilascio della certificazione finale, saranno rispondenti al "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue" (QCER) che fornisce spunti per l'identificazione delle competenze da raggiungere in una lingua straniera e propone precisi descrittori di competenze, articolati in tre livelli generali: elementare, intermedio, avanzato.</p> <p>Il progetto prevede la presenza di un docente esperto di madrelingua che funga anche da facilitatore e da animatore di contesti di apprendimento. I destinatari sono i docenti, in possesso di competenze linguistiche di base, che intendono potenziare le loro abilità orali e scritte nella lingua inglese. Durante i corsi saranno utilizzate risorse multimediali e Internet.</p>
Descrizione del progetto	<p>Le finalità del progetto sono in linea con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (CEFR) Basic A1</p> <p><i>Obiettivi livello A1</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e

	<p>formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Presentare se stesso/a e altri ed essere in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove si abita, le persone che si conoscono, le cose che si possiedono). ● Essere in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.
Obiettivi	<p>Il progetto prevede l'organizzazione di corsi pomeridiani a scansione settimanale per la preparazione dei docenti all'acquisizione delle competenze necessarie al conseguimento della certificazione Trinity.</p> <p>I corsi saranno guidati da un docente esterno di madrelingua coadiuvato da un tutor interno.</p> <p>Il monte ore di 30 h verrà dedicato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● esercitazioni sulle abilità linguistiche del livello A1 e simulazione dell'esame Trinity.
Attività previste dal progetto, scandite in fasi, e riferimento al personale interno e / o esterno	<p>I docenti saranno in grado di:</p> <p><i>Livello A1</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● presentarsi, porre e rispondere a semplici domande. ● interagire in maniera semplice con un interlocutore.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Pubblicazione sui siti delle scuole <input type="checkbox"/> Inserimento del progetto nel PTOF delle scuole <input type="checkbox"/> Collaborazione e interazione fra dipartimenti disciplinari e reti delle scuole
Modalità di diffusione del progetto	<p>Il metodo è quello misto (funzionale comunicativo, TPR , Task Based Approach....) che permette la preparazione delle capacità comunicative sia orali che scritte.</p>
Metodologia dei processi	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lim <input type="checkbox"/> PC, Tablet <input type="checkbox"/> Notebook <input type="checkbox"/> Account per scrittura condivisa
Tecnologie utilizzate	<p>Progetto Comenius Progetto Socrates E-Twinning</p>
Tipologia di prodotti finali	<p>Conseguimento certificazione Trinity</p>
Evoluzione del progetto	<p>Potenziare le competenze linguistiche per conseguire il livello A1.</p>

Attrezzature, materiali, forniture e beni di consumo specifici per il progetto	<input type="checkbox"/> Materiali di facile consumo: carta, penne, matite, block-notes, carpette <input type="checkbox"/> Lim <input type="checkbox"/> PC,tablet <input type="checkbox"/> Libro
---	---

Progetto n. 6

RETE SCUOLE JONICHE	SCUOLA POLO I.C. n. 1 di TAORMINA SEDE svolgimento corso: I.C. di SANTA TERESA DI RIVA
DESTINATARI	Docenti di ogni ordine e grado
AREA di PROGETTO	Competenze linguistiche in L2 <u>4.4.2</u>
TITOLO	English in progress (livello B2)
Abstract	<p>La società odierna richiede una conoscenza sempre più ampia e approfondita della lingua inglese in quanto veicolo di comunicazione internazionale. L'inglese permette di connettersi con il mondo circostante e di avere una comprensione delle varie realtà razziali, inoltre è un requisito di accesso per coloro che desiderano entrare nel mondo del lavoro o studiare all'estero. Conoscere l'inglese, dunque, significa abbattere la barriera comunicativa che ostacola la crescita culturale e professionale dell'individuo. Nel campo dell'informazione e dei media, l'inglese è certamente la lingua più diffusa ed è anche la lingua ufficiale nel campo della medicina e in quello turistico. In tale contesto nasce l'esigenza e la consapevolezza della necessità di una più approfondita conoscenza di tale veicolo comunicativo.</p>
Descrizione del progetto	<p>La conoscenza della lingua inglese, da parte del corpo docente, è un requisito indispensabile per offrire agli studenti un servizio adeguato alle esigenze della società odierna. Non si può immaginare dunque una scuola del futuro con una classe docente che non abbia almeno la conoscenza di base di una lingua straniera.</p> <p>Il corso di potenziamento di lingua inglese, oltre a migliorare la competenza linguistica e comunicativa dei docenti, rappresenterà un'esperienza di arricchimento professionale, grazie all'interazione e alla cooperazione con altri docenti.</p> <p>I requisiti linguistici richiesti, per il rilascio della certificazione finale, saranno rispondenti al "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue" (QCER) che fornisce spunti per l'identificazione delle competenze da raggiungere in una lingua straniera e propone precisi descrittori di competenze, articolati in tre livelli generali: elementare, intermedio, avanzato.</p> <p>Il progetto prevede la presenza di un docente esperto di madrelingua che funga anche da facilitatore e da animatore di contesti di apprendimento. I destinatari sono i docenti, in possesso di competenze linguistiche di base, che intendono potenziare le loro abilità orali e scritte nella lingua inglese. Durante i corsi saranno utilizzate risorse multimediali e Internet.</p>

Obiettivi	<p>Le finalità del progetto sono in linea con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (CEFR) B2</p> <p><u>Obiettivi livello B2</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti. ● Interagire con una certa scioltezza e spontaneità con interlocutori diversi. ● Produrre testi chiari e dettagliati su un'ampia gamma di argomenti e spiegare il proprio punto di vista su un argomento, fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.
Attività previste dal progetto, scandite in fasi, e riferimento al personale interno e / o esterno	<p>Il progetto prevede l'organizzazione di corsi pomeridiani a scansione settimanale per la preparazione dei docenti all'acquisizione delle competenze necessarie al conseguimento della certificazione Trinity.</p> <p>I corsi saranno guidati da un docente esterno di madrelingua coadiuvato da un tutor interno.</p> <p>Il monte ore di 30 h dedicato a :</p> <ul style="list-style-type: none"> ● esercitazioni sulle abilità linguistiche del livello B2 e simulazione dell'esame Trinity.
Risultati attesi	<p>I docenti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● presentarsi, porre e rispondere a semplici domande. ● interagire in maniera semplice con un interlocutore.
Modalità di diffusione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Pubblicazione sui siti delle scuole <input type="checkbox"/> Inserimento del progetto nel PTOF delle scuole <input type="checkbox"/> Collaborazione e interazione fra dipartimenti disciplinari e reti delle scuole
Metodologia dei processi	<p>Il metodo è quello misto (funzionale comunicativo, TPR , Task Based Approach....) che permette la preparazione delle capacità comunicative sia orali che scritte.</p>
Tecnologie utilizzate	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lim <input type="checkbox"/> PC, Tablet <input type="checkbox"/> Notebook <input type="checkbox"/> Account per scrittura condivisa
Collegamento con progetti già attuati	<p>Progetto Comenius Progetto Socrates E-Twinning</p>
Tipologia di prodotti finali	<p>Conseguimento certificazione Trinity</p>
Evoluzione del progetto	<p>Potenziare le competenze linguistiche per conseguire il livello B2.</p>
Attrezzature, materiali,	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Materiali di facile consumo: carta, penne, matite, block-notes, carpette

forniture e beni di consumo specifici per il progetto	<input type="checkbox"/> Lim <input type="checkbox"/> PC,tablet <input type="checkbox"/> Libro
---	--

Progetto n. 7

RETE SCUOLE JONICHE	SCUOLA POLO I.C. n. 1 di TAORMINA SEDE svolgimento corso: I.C. di SANTA TERESA DI RIVA
DESTINATARI	Docenti di ogni ordine e grado
AREA di PROGETTO	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento <u>4.3.3</u>
TITOLO	E-LEARNING 2.0 con MOODLE
Abstract	MOODLE è una piattaforma di e-learning, con accesso ed utilizzo interamente web, che supporta la tradizionale didattica d'aula e permette al docente di pubblicare e rendere accessibile agli studenti il materiale didattico delle lezioni, di veicolare comunicazioni, di pubblicare informazioni sul corso e sulle lezioni, di somministrare compiti/esercitazioni, test ed altro ancora. Il corso è ideato per i Docenti che desiderano attivare un insegnamento attraverso piattaforme e-learning
Descrizione del progetto	L'e-learning pone al centro dei propri interessi l'attività di apprendimento dello studente, le metodologie e gli strumenti che vengono utilizzati per migliorare l'efficacia del percorso di acquisizione dei contenuti didattici: non a caso si definisce "e-learning" e non "e-teaching"! Scopo del progetto è quello di presentare Moodle, i suoi strumenti e le sue funzionalità. Attraverso questo corso il docente sarà guidato nell'utilizzo della piattaforma: partendo dal login su Moodle, verrà illustrato come creare un'aula "virtuale", un ambiente dedicato alla didattica, in cui poter proporre diverse risorse digitali che fanno da supporto alla didattica in aula. Il percorso propone il passaggio da un contesto in cui i ruoli sono quelli di docenti e corsisti a quello di una comunità di pratiche , di persone accumulate dall'interesse a migliorare e rendere più efficace la propria didattica grazie all'adozione di migliori metodologie e facendo uso delle ICT
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppare nuove forme di didattica fondate su specifici principi di scienza della comunicazione; • imparare a utilizzare al meglio le grandi potenzialità offerte dal web in termini di multimedialità; • conoscere e utilizzare la piattaforma MOODLE • elaborare nuove forme di controllo a distanza del livello di apprendimento degli studenti e di valutazione dei risultati raggiunti.

Attività previste dal progetto, scandite in fasi, e riferimento al personale interno e / o esterno	<p>Il corso prevede 30 ore di attività suddivise in due fasi. Una prima fase del corso (10 ore) sarà centrata sull'acquisizione di conoscenze relative alle tematiche del corso e di abilità relative alla gestione della piattaforma e-learning, alla produzione di materiali didattici, alla comunicazione e alla condivisione.</p> <p>Una seconda fase (20 ore) è dedicata alla produzione collaborativa di singole risorse o interi corsi da utilizzare con i propri studenti.</p>
Risultati attesi	<p>Il risultato che il corso si prefigge è sia quello di “imparare una tecnologia” che quello di produrre risorse didattiche, quindi di materiali pensati pedagogicamente. In particolare alla fine del corso, i docenti sapranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • inserire in piattaforma, in modo ordinato, materiali didattici sotto forma di link o file da scaricare; • mandare comunicazioni agli studenti e raccogliere i loro compiti, • inserire audio e video delle proprie lezioni o di attività di laboratorio, • inserire risorse didattiche interattive, simulazioni, quiz, ... recuperate in rete o prodotte in proprio, • realizzare un ambiente a forte interazione e promuovere attività collaborative anche al di fuori dell’orario scolastico, • aprire il corso integrandolo con altri ambienti e strumenti del web 2.0.
Modalità di diffusione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione tramite Circolari; • Pubblicazione del progetto sui siti ufficiali degli Istituti partecipanti; • Aggiornamento dei rispettivi POF; • Incontro illustrativo e informativo con il Collegio dei Docenti per la comunicazione dei risultati e l’analisi dei dati; • Incontri con i docenti referenti di tutti gli Istituti scolastici della rete.
Metodologia dei processi	<p>La metodologia utilizzata seguirà la logica del <i>learning by doing</i>: apprendere l’ambiente usandolo, apprendere la metodologia sperimentandola, apprendere i diversi strumenti utilizzandoli e, soprattutto, apprendere producendo risultati concreti: le risorse didattiche da usare nella propria didattica. Una metodologia che punta alla didattica delle competenze in quanto propone la messa in atto di conoscenze e abilità per produrre risultati – i materiali didattici – per un contesto reale, quello del proprio insegnamento.</p> <p>L’accento, in tutte le fasi non sarà posto sull’autoapprendimento, che pure è presente, ma sulla sua socializzazione. I corsisti saranno costantemente invitati a porre domande e a discutere fra di loro, quelli più esperti saranno stimolati a rispondere essi stessi – e a promuovere le discussioni.</p>
Tecnologie utilizzate	PC - LIM - AULA MULTIMEDIALE - PIATTAFORMA MOODLE
Prodotti finali	creazione di una piattaforma e-learning per l’attivazione di corsi per docenti e di attività in rete con gli studenti.

Evoluzione del progetto	sviluppo di una comunità di pratiche , di persone accumulate dall'interesse a migliorare e rendere più efficace la propria didattica grazie all'adozione di migliori metodologie e facendo uso delle ICT.
Attrezzature, materiali, forniture e beni di consumo specifici per il progetto	PC - LIM - AULA MULTIMEDIALE - PIATTAFORMA MOODLE

Progetto n. 8

RETE SCUOLE JONICHE	SCUOLA POLO I.C. n. 1 di TAORMINA SEDE svolgimento corso: II.C. n. 1 di TAORMINA
DESTINATARI	Docenti di ogni ordine e grado
AREA di PROGETTO	Competenze linguistiche in L2 <u>4.4.3</u>
TITOLO	Let's start (livello A2)
Abstract	La società odierna richiede una conoscenza sempre più ampia e approfondita della lingua inglese in quanto veicolo di comunicazione internazionale. L'inglese permette di connettersi con il mondo circostante e di avere una comprensione delle varie realtà razziali, inoltre è un requisito di accesso per coloro che desiderano entrare nel mondo del lavoro o studiare all'estero. Conoscere l'inglese, dunque, significa abbattere la barriera comunicativa che ostacola la crescita culturale e professionale dell'individuo. Nel campo dell'informazione e dei media, l'inglese è certamente la lingua più diffusa ed è anche la lingua ufficiale nel campo della medicina e in quello turistico. In tale contesto nasce l'esigenza e la consapevolezza della necessità di una più approfondita conoscenza di tale veicolo comunicativo.
Descrizione del progetto	La conoscenza della lingua inglese, da parte del corpo docente, è un requisito indispensabile per offrire agli studenti un servizio adeguato alle esigenze della società odierna. Non si può immaginare dunque una scuola del futuro con una classe docente che non abbia almeno la conoscenza di base di una lingua straniera. Il corso di potenziamento di lingua inglese, oltre a migliorare la competenza linguistica e comunicativa dei docenti, rappresenterà un'esperienza di arricchimento professionale, grazie all'interazione e alla cooperazione con altri docenti. I requisiti linguistici richiesti, per il rilascio della certificazione finale, saranno rispondenti al "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue" (QCER) che fornisce spunti per l'identificazione delle competenze da raggiungere in una lingua straniera e propone precisi descrittori di competenze, articolati in tre livelli generali: elementare, intermedio, avanzato.

	<p>Il progetto prevede la presenza di un docente esperto di madrelingua che funga anche da facilitatore e da animatore di contesti di apprendimento. I destinatari sono i docenti, in possesso di competenze linguistiche di base, che intendono potenziare le loro abilità orali e scritte nella lingua inglese. Durante i corsi saranno utilizzate risorse multimediali e Internet.</p>
Obiettivi	<p>Le finalità del progetto sono in linea con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (CEFR) Basic A2</p> <p><i>Obiettivi livello A2</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro) ● Comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. ● Descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
Attività previste dal progetto, scandite in fasi, e riferimento al personale interno e / o esterno	<p>Il progetto prevede l'organizzazione di corsi pomeridiani a scansione settimanale per la preparazione dei docenti all'acquisizione delle competenze necessarie al conseguimento della certificazione Trinity.</p> <p>I corsi saranno guidati da un docente esterno di madrelingua coadiuvato da un tutor interno.</p> <p>Il monte ore di 30 h verrà dedicato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● esercitazioni sulle abilità linguistiche del livello A2 e simulazione dell'esame Trinity.
Risultati attesi	<p>I docenti saranno in grado di:</p> <p><i>Livello A2</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● comprendere semplici frasi, parlare di azioni di routine. ● esprimere i propri bisogni immediati.
Modalità di diffusione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Pubblicazione sui siti delle scuole <input type="checkbox"/> Inserimento del progetto nel PTOF delle scuole <input type="checkbox"/> Collaborazione e interazione fra dipartimenti disciplinari e reti delle scuole
Metodologia dei processi	<p>Il metodo è quello misto (funzionale comunicativo, TPR, Task Based Approach....) che permette la preparazione delle capacità comunicative sia orali che scritte.</p>
Tecnologie utilizzate	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lim <input type="checkbox"/> PC, Tablet <input type="checkbox"/> Notebook <input type="checkbox"/> Account per scrittura condivisa

Collegamento con progetti già attuati	Progetto Comenius Progetto Socrates E-Twinning
Prodotti finali	Conseguimento certificazione Trinity
Evoluzione del progetto	Potenziare le competenze linguistiche per conseguire il livello A2.
Attrezzature, materiali, forniture e beni di consumo specifici per il progetto	<input type="checkbox"/> Materiali di facile consumo: carta, penne, matite, block-notes, carpette <input type="checkbox"/> Lim <input type="checkbox"/> PC,tablet <input type="checkbox"/> Libro

Progetto n. 9

RETE SCUOLE JONICHE	SCUOLA POLO I.C. n. 1 di TAORMINA SEDE svolgimento corso: I.C. n. 1 di TAORMINA
DESTINATARI	Docenti di ogni ordine e grado
AREA di PROGETTO	Competenze linguistiche in L2 <u>4.4.2</u>
TITOLO	English in progress (livello B1)
Abstract	La società odierna richiede una conoscenza sempre più ampia e approfondita della lingua inglese in quanto veicolo di comunicazione internazionale. L'inglese permette di connettersi con il mondo circostante e di avere una comprensione delle varie realtà razziali, inoltre è un requisito di accesso per coloro che desiderano entrare nel mondo del lavoro o studiare all'estero. Conoscere l'inglese, dunque, significa abbattere la barriera comunicativa che ostacola la crescita culturale e professionale dell'individuo. Nel campo dell'informazione e dei media, l'inglese è certamente la lingua più diffusa ed è anche la lingua ufficiale nel campo della medicina e in quello turistico. In tale contesto nasce l'esigenza e la consapevolezza della necessità di una più approfondita conoscenza di tale veicolo comunicativo.
Descrizione del progetto	La conoscenza della lingua inglese, da parte del corpo docente, è un requisito indispensabile per offrire agli studenti un servizio adeguato alle esigenze della società odierna. Non si può immaginare dunque una scuola del futuro con una classe docente che non abbia almeno la conoscenza di base di una lingua straniera. Il corso di potenziamento di lingua inglese, oltre a migliorare la competenza linguistica e comunicativa dei docenti, rappresenterà un'esperienza di arricchimento professionale, grazie all'interazione e alla cooperazione con altri docenti. I requisiti linguistici richiesti, per il rilascio della certificazione finale, saranno

	<p>rispondenti al “ Quadro comune europeo di riferimento per le lingue” (QCER) che fornisce spunti per l’identificazione delle competenze da raggiungere in una lingua straniera e propone precisi descrittori di competenze, articolati in tre livelli generali: elementare, intermedio,avanzato.</p> <p>Il progetto prevede la presenza di un docente esperto di madrelingua che funga anche da facilitatore e da animatore di contesti di apprendimento. I destinatari sono i docenti, in possesso di competenze linguistiche di base, che intendono potenziare le loro abilità orali e scritte nella lingua inglese.</p> <p>Durante i corsi saranno utilizzate risorse multimediali e Internet.</p>
Obiettivi	<p>Le finalità del progetto sono in linea con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (CEFR) B1</p> <p><i>Obiettivi B1</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire competenze linguistiche di comprensione e produzione scritta e orale su argomenti familiari o di interesse personale. ● Comprendere i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero... ● Comunicare esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni ed esprimere opinioni.
Attività previste dal progetto, scandite in fasi, e riferimento al personale interno e / o esterno	<p>Il progetto prevede l’organizzazione di corsi pomeridiani a scansione settimanale per la preparazione dei docenti all’acquisizione delle competenze necessarie al conseguimento della certificazione Trinity.</p> <p>I corsi saranno guidati da un docente esterno di madrelingua coadiuvato da un tutor interno.</p> <p>Il monte ore di 30 h prevederà esercitazioni sulle abilità linguistiche del livello B1 e simulazione dell’esame Trinity.</p>
Risultati attesi	<p>I docenti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● presentarsi, porre e rispondere a semplici domande. ● interagire in maniera semplice con un interlocutore.
Modalità di diffusione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Pubblicazione sui siti delle scuole <input type="checkbox"/> Inserimento del progetto nel PTOF delle scuole <input type="checkbox"/> Collaborazione e interazione fra dipartimenti disciplinari e reti delle scuole
Metodologia dei processi	<p>Il metodo è quello misto (funzionale comunicativo, TPR , Task Based Approach....) che permette la preparazione delle capacità comunicative sia orali che scritte.</p>
Tecnologie utilizzate	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lim <input type="checkbox"/> PC, Tablet <input type="checkbox"/> Notebook <input type="checkbox"/> Account per scrittura condivisa
Collegamento con progetti già attuati	<p>Progetto Comenius Progetto Socrates E-Twinning</p>

Tipologia di prodotti finali	Conseguimento certificazione Trinity
Evoluzione del progetto	Potenziare le competenze linguistiche per conseguire il livello B1.
Attrezzature, materiali, forniture e beni di consumo specifici per il progetto	<input type="checkbox"/> Materiali di facile consumo: carta, penne, matite, block-notes, carpette <input type="checkbox"/> Lim <input type="checkbox"/> PC,tablet <input type="checkbox"/> Libro

Progetto n. 10

RETE SCUOLE JONICHE	SCUOLA POLO I.C. n. 1 di TAORMINA SEDE svolgimento corso: I.C. di Roccalumera
DESTINATARI	Docenti di ogni ordine e grado
AREA di PROGETTO	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile <u>4.6.1</u>
TITOLO	<i>“La relazione educativa nella gestione della classe”</i>
Abstract	<p>Molti docenti oggi sperimentano la fatica e il disagio nell’insegnamento, ciò è dovuto al fatto che motivare gli alunni, mantenere la disciplina, stimolare apprendimenti soddisfacenti tra i discenti sembra essere sempre più problematico. Da qui nasce la difficoltà nella gestione della classe, con la conseguente ricaduta negativa sull’autostima dell’insegnante. Il disagio di fondo è dovuto al fatto che il docente risente della perdita di autorevolezza e di prestigio sociale e di modelli di insegnamento non sempre adeguati.</p> <p>Da sempre più forte, quindi, si sente l’esigenza di una formazione dei docenti sulla gestione della classe al fine di potenziare e migliorare la relazione educativa col singolo e con la comunità scolastica per prevenire un doppio disagio, quello del docente e quello degli alunni.</p>
Descrizione del progetto	<p>Il progetto prevede la presenza di docenti tutor che gestiscano i lavori di gruppo durante i percorsi laboratoriali, facilitino l’interazione e la costruzione di una conoscenza collegiale condivisa e che facciano da tramite tra docenti e docenti, istituzioni, scuole polo e di rete.</p> <p>Il corso è strutturato in sei tappe di formazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. fase: Sviluppo dell’autostima del docente 2. fase: Gestione delle dinamiche di gruppo 3. fase: Laboratoriale 4. fase: E- learning 5. fase: Sperimentazione in classe 6. fase: Autoanalisi del percorso formativo, della pratica didattica e restituzione dei dati

Obiettivi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Aumentare l'autostima del docente; 2. Rafforzare il ruolo del docente individualmente e in gruppo quale guida e accompagnatore nei momenti di difficoltà, di scelte e di decisione dello studente; 3. Riconoscere e saper gestire le dinamiche all'interno del gruppo classe; 4. Acquisire tecniche specifiche per la gestione della classe; 5. Individuare e potenziare le risorse cooperative per la gestione delle dinamiche di gruppo; 6. Rafforzare la capacità di ogni scuola di realizzare elevati standard di qualità per il benessere degli studenti e il recupero del disagio sociale, anche attraverso la formazione di figure di referenti, coordinatori, tutor per il welfare dello studente; 7. Offrire momenti di confronto tra colleghi per la risoluzione dei conflitti e la condivisione di un progetto educativo per il gruppo classe; 8. Favorire l'integrazione tra attività curriculari e attività extracurricolari con obiettivo di lotta alla dispersione scolastica, promuovendo iniziative a forte valenza socializzante (teatro, arti figurative, canto, musica e attività sportive) per potenziare il senso di appartenenza alla scuola; 9. Sostenere l'incontro tra didattica formale e metodologie di insegnamento informali.
Attività previste dal progetto, scandite in fasi, e riferimento al personale interno e / o esterno	<ol style="list-style-type: none"> 1) Fase: attivazione di percorsi di formazione che partono dai bisogni concreti e dalla realtà quotidiana e incontri con docenti universitari e con psicologi specializzati nella gestione delle dinamiche di gruppo e di grandi gruppi 2) Fase: laboratori: <ul style="list-style-type: none"> → di psicomotricità → di musicoterapia → di teatro → di arti grafico - pittoriche <ul style="list-style-type: none"> → per individuare una o più attività da sperimentare in classe con gli alunni 3) Fase: realizzazione di una piattaforma tra la scuola polo e le reti di scuole per: <ul style="list-style-type: none"> → autoapprendimento → formazione assistita → formazione collaborativa 4) Fase: sperimentazione in classe l'attività scelta; osservazione e registrazione dei cambiamenti prodotti sugli allievi e sul docente 5) Fase: <ul style="list-style-type: none"> → analisi/confronto dei risultati della sperimentazione in classe; → autovalutazione rispetto alle competenze professionali apprese; → ipotesi di lavoro su come proseguire con i propri alunni e migliorare la gestione della classe.

Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Condivisione mediante strumenti di comunicazione on line (sito, ambienti cloud, e mail, piattaforma) di esperienze, idee, progetti, proposte,... ➤ Autovalutazione delle proprie pratiche educativo-didattiche per migliorarle e renderle più efficienti ➤ Migliorare la gestione della classe (Valutazione della ricaduta sugli allievi)
Modalità di diffusione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pubblicazione del progetto tramite Circolare; ➤ Pubblicazione del progetto nei siti degli Istituti facenti parte della rete ➤ Aggiornamento del POF; ➤ Incontro illustrativo e informativo durante il Collegio dei Docenti per la comunicazione dei risultati e l'analisi dei dati
Metodologia dei processi	<p>Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si farà uso delle seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Laboratori ➤ Brainstorming ➤ Circle time ➤ Role playing ➤ Cooperative learning ➤ Debate (dibattito/confronto) ➤ Peer to peer ➤ Ricerca - azione (definizione del problema, pianificazione, azione, osservazione, riflessione/valutazione, ri-definizione del problema)
Tecnologie utilizzate	<ul style="list-style-type: none"> ➤ PC ➤ Notebook ➤ Tablet ➤ Lim
Collegamento con progetti già attuati	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Progetti/attività da realizzare in classe ➤ Realizzazione di un "vademecum" di quanto appreso durante il corso con allegati i materiali realizzati da condividere mediante gli strumenti di comunicazione on line ➤ Sintesi delle esperienze maturate
Tipologia di prodotti finali	<p>Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si farà uso delle seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Laboratori ➤ Brainstorming ➤ Circle time ➤ Role playing ➤ Cooperative learning ➤ Debate (dibattito/confronto) ➤ Peer to peer

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ricerca - azione (definizione del problema, pianificazione, azione, osservazione, riflessione/valutazione, ri-definizione del problema)
Durata	30 ORE
Attrezzature, materiali, forniture e beni di consumo specifici per il progetto	<ul style="list-style-type: none"> ➤ PC ➤ Notebook ➤ Lim ➤ Materiale di facile consumo (carpette, block notes, matite, penne, carta per fotocopie, ...)

Progetto n. 11

RETE SCUOLE JONICHE	SCUOLA POLO I.C. n. 1 di TAORMINA SEDE svolgimento corso: I.C. di Roccalumera
DESTINATARI	Docenti di ogni ordine e grado
AREA di PROGETTO	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale <u>4.7.2</u>
TITOLO	Integrazione e intercultura
Abstract	<p>La scuola italiana da circa un ventennio si muove verso una prospettiva interculturale come promozione del dialogo e del confronto tra le culture: insegnamento, curricoli, didattica, discipline, relazioni, vita della classe. Insegnare in una prospettiva interculturale significa assumere la diversità come paradigma dell'identità stessa della scuola nel pluralismo, come occasione per aprire l'intero sistema a tutte le differenze, attraverso la trasformazione dei linguaggi, dei saperi e delle connessioni tra i saperi, e dei processi di riforma della scuola, in una nuova visione di cittadinanza globale, di pluralismo per costruire valori comuni.</p>
Descrizione del progetto	<p>Il progetto, in questione, analizzando i bisogni formativi del personale docente, in linea con la l.107.2015, mira alla una costruzione, di tipo riflessivo, della personalità dei docenti come "sensibili alle culture" per consolidare l'apertura alla diversità culturale e alla sua interpretazione e fornire gli insegnanti di strumenti metodologici per inserire la prospettiva interculturale nelle discipline scolastiche (storico-geografiche, letterarie, artistiche, scientifiche ecc.).La formazione interculturale si configura come una prospettiva di innovazione dell'insegnamento e del ruolo docente. Il contesto della diversità culturale obbliga l'insegnante a uscire dai canoni della trasmissione lineare per dialogare con particolari esigenze.</p> <p>Il progetto prevede la formazione per promuovere:</p> <p>1. azioni per l'integrazione: garantire agli studenti le risorse per il diritto allo studio, la parità nei percorsi di istruzione, la partecipazione alla vita scolastica</p>

	<p>(pratiche di accoglienza e di inserimento nella scuola, l'apprendimento dell'italiano seconda lingua, la valorizzazione del plurilinguismo, le relazioni con le famiglie straniere e l'orientamento).</p> <p>2.azioni per l'interazione interculturale: gestione pedagogica e didattica dei cambiamenti in atto nella scuola e nella società, con i processi di incontro, le sfide della coesione sociale, le condizioni dello scambio interculturale e le relazioni tra uguali e differenti.</p>
Obiettivi	<p>1.Favorire l'educazione all'interculturalità e alla cittadinanza globale attraverso: la presenza di più lingue, l'utilizzo delle lingue veicolari per facilitare la comunicazione, la valorizzazione dell'apporto identitario delle lingue "del patrimonio", la creazione di occasioni attive di scambio culturale;</p> <p>2. Consolidare atteggiamenti di confronto costruttivo con persone, popoli e altre culture</p> <p>3. Potenziare la conoscenza dei linguaggi universali (es. musica, arte)</p> <p>4. Sviluppare comportamenti mentali e pratici di autonomia di giudizio, di responsabilità e di decisione;</p> <p>5. Saper co-decidere l'adattamento dei curricoli secondo i livelli e i progressi delle competenze linguistiche degli studenti, individuando gli obiettivi disciplinari irrinunciabili e anche i possibili strumenti alternativi per raggiungerli;</p> <p>6. Adottare criteri valutativi che tengano conto del "necessario adattamento" del percorso scolastico e l'importanza di garantire percorsi valutativi coerenti per tutti;</p> <p>7. Superare forme prevalentemente informativo-culturali o estetiche della formazione, per rivolgersi ad intenzionalità di formazione critica, in grado di sollecitare il ripensamento del ruolo insegnante in quanto tale.</p>
Attività previste dal progetto, scandite in fasi, e riferimento al personale interno e / o esterno	<p>Durata del progetto 30 ore, scandite in fasi</p> <p>Fase 1: conoscenza delle problematiche culturali, antropologiche, pedagogiche, psicologiche e sociali relative all'intercultura (10 ore) col supporto di esperti esterni;</p> <p>Fase 2: la formazione di docenti di riferimento per le singole scuole e la sensibilizzazione di tutti i docenti sui problemi della facilitazione nella comprensione dell'italiano (5 ore) coordinata da docenti interni;</p> <p>Fase 3. Laboratoriale:elaborare materiali e strumenti (5 ore)coordinata da docenti interni;</p> <p>Fase 4 :L'introduzione trasversale e interdisciplinare dell'educazione interculturale privilegiando gli aspetti cognitivi e relazionali(5 ore)coordinata da docenti interni;</p> <p>Fase 5: Documentazione e diffusione (5 ore)</p>

Risultati attesi	<p>1. Maggiore consapevolezza nei docenti relativamente alla tematica interculturale;</p> <p>2. Relazioni di collaborazione efficace tra docenti;</p> <p>3. Scelta di approcci didattici che indicano maggior sensibilità per l'educazione interculturale;</p> <p>4. Attrezzare la scuola a vivere gli scenari della globalizzazione, come apertura ai processi di interdipendenza, di pluralismo culturale, di scambio, ma anche di valorizzazione dei segni distintivi della cultura europea (democrazia, pari opportunità, nuovo umanesimo, coesione sociale, diritti civili).</p>
Modalità di diffusione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazione del progetto sui siti delle scuole • Inserimento del progetto nel PTOF delle scuole • Collaborazione e interazione fra i dipartimenti disciplinari e reti della scuola
Metodologia dei processi	<p>Internet</p> <p>Collegamento fra le reti delle scuole</p> <p>Uso di piattaforme condivise</p>
Tecnologie utilizzate	<p>PC</p> <p>Tablet,</p> <p>Lim</p>
Tipologia di prodotti finali	<p>Unità di lavoro inerenti i temi affrontati realizzate attraverso metodologie didattiche innovative;</p> <p>Curricolo verticale interculturale.</p>
Attrezzature, materiali, forniture e beni di consumo specifici per il progetto	<p>PC</p> <p>Notebook</p> <p>Lim</p> <p>Materiale di facile consumo: carta, penne, block-notes, carpete</p>

Progetto n. 12

RETE SCUOLE JONICHE	<p>SCUOLA POLO I.C. n. 1 di TAORMINA</p> <p>SEDE svolgimento corso: I.I.S. Pugliatti - Trappitello</p>
DESTINATARI	Docenti di ogni ordine e grado
AREA di PROGETTO	Autonomia organizzativa e didattica 4.1
TITOLO	Progettare il curricolo verticale nella scuola dell'autonomia.

Abstract (max 250 parole)	Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, delle tappe e delle scansioni dell'apprendimento dell'alunno. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria, articolandosi in un percorso a spirale di crescente complessità nei diversi ordini di scuola.
Descrizione del progetto (max 1000 parole)	<p>Il progetto formativo si propone di fornire strumenti che aiutino i docenti, da quelli della scuola dell'infanzia a quelli della scuola secondaria, coerentemente con le Indicazioni nazionali, ad elaborare un curricolo di scuola verticale e a progettare e realizzare una significativa e innovativa didattica che sviluppi nuove competenze negli studenti.</p> <p>Il corso di formazione, quindi, si prefigge di fornire un'occasione di riflessione e orientamento rispetto al percorso di costruzione del curricolo di scuola.</p>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare conoscenze sui punti qualificanti delle indicazioni nazionali; • Acquisire metodologie e strumenti operativi per progettare unità di apprendimento sulle competenze; • Individuare i nuclei e le procedure per la costruzione di un Curricolo; • Esplorare situazioni formative ancorate all'ipotesi curricolare; • Riconoscere e assumere metodologie trasferibili nella prassi didattica; • Potenziare la capacità di lavorare in team.
Attività previste dal progetto, scandite in fasi, e riferimento al personale interno e / o esterno	<p>Fase formativa: (20 h) gestita da esperti e dal tutor per sostenere e accompagnare i docenti nel corso della formazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività formativa d'aula <p>Fase sperimentale (8 h) gestita da esperti e dal tutor per sostenere e accompagnare i docenti nel corso dell'esperienza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività laboratoriali: Simulazioni Studio di casi <p>Fase valutativa (2h)</p> <ul style="list-style-type: none"> • valutazione delle competenze acquisite
Risultati attesi	Acquisire i nuclei fondanti, i criteri e le procedure funzionali alla predisposizione di un curricolo verticale di scuola

Modalità di diffusione del progetto	Pubblicazione sui siti delle scuole Diffusione on line
Metodologia dei processi	Il corso si avvale di metodologie teorico-pratiche: input teorici, attività laboratoriali, lavori di gruppo, produzione e sperimentazione di materiali didattici per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo.
Tecnologie utilizzate	PC, Notebook, Tablet, Lim
Prodotto finale	Documentazione delle esperienze -creazione di banche di materiali didattici e di buone pratiche
Evoluzione del progetto	Valutazione e certificazione delle competenze
Attrezzature, materiali, forniture e beni di consumo specifici per il progetto	Tecnologie multimediali: computer e videoproiettore, collegamento internet, LIM, cd, usb, modelli operativi on line. Materiale di facile consumo: block notes, penne

Gli esperti dovranno assicurare la conduzione delle attività formative nel rispetto delle indicazioni, le tematiche e i contenuti dei moduli formativi, conformando la propria azione formativa all'impianto progettuale sopra indicato, elaborato dalle scuole dell'Ambito.

31

Art. 2 - Requisiti generali di ammissione

Possono presentare domanda, utilizzando il modello allegato al presente avviso (All. 1), gli aspiranti facenti parte delle sotto elencate categorie professionali del MIUR:

- a) Dirigenti tecnici MIUR
- b) Dirigenti Scolastici
- c) Docenti Universitari
- d) Docenti di ogni ordine e grado di scuola, confermati a T.I.
- e) Esperti esterni di altra P.A. o estranei alla P.A. con comprovata esperienza di formatore, per il personale docente della scuola, sui temi prioritari indicati nel Piano Nazionale per la Formazione docenti 2016/2019 ed in possesso di adeguati titoli culturali e professionali.

A tali professionalità si ricorrerà in caso di verificata necessità ed in subordine alle graduatorie del personale esperto dipendente della PA (MIUR).

Per quanto i Corsi di Formazione Competenze Linguistiche dei vari livelli sono richiesti **esclusivamente** docenti formatori di madre lingua.

A tale riguardo, si fa riferimento a quanto contenuto nell'allegato 2 dell'avviso MIUR Prot.AOODGEFID/1953 del 21702/2017 "Potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa" che qui si riporta:

"Nei corsi riservati alla formazione delle lingue straniere priorità assoluta va data ai docenti "madre lingua" vale a dire cittadini stranieri o italiani che per derivazione familiare o vissuto linguistico abbiano le competenze linguistiche ricettive e produttive tali da garantire la piena padronanza della lingua straniera oggetto del percorso formativo e che quindi documentino di aver seguito:

- a) il corso di studi e conseguito i relativi titoli (dalle elementari alla laurea) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo;
- b) il corso di studi e conseguito i relativi titoli (dalle elementari al diploma) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo e di essere in possesso di lauree anche conseguite in un Paese diverso da quello in cui è stato conseguito il diploma. Nel caso in cui al punto b), la laurea deve essere, obbligatoriamente, accompagnata da certificazione coerente con il “Quadro comune europeo di riferimento per le lingue” rilasciata da uno degli Enti Certificatori riconosciuti internazionalmente. Per i percorsi formativi finalizzati al raggiungimento della certificazione livelli l’esperto deve essere in possesso di una Certificazione almeno di livello C1.

Sono ammessi alla selezione, pena l’inammissibilità della candidatura, gli aspiranti in possesso dei sotto elencati requisiti essenziali:

- Laurea Vecchio Ordinamento/ Laurea Magistrale di Nuovo Ordinamento/Laurea Triennale e Laurea Specialistica
- esperienze documentate in qualità di formatore in corsi strettamente inerenti la tematica di candidatura, rivolti al personale docente della Scuola, organizzati da Istituzioni scolastiche o Soggetti riconosciuti con Decreto Ministeriale di accreditamento e qualificazione per la formazione del personale della scuola, ai sensi della Direttiva 90/2003 e della Direttiva 170/2016
- conoscenze relative al piano di formazione proposto
- abilità relazionali e di gestione dei gruppi

E’ richiesto, inoltre, il possesso di adeguate competenze di tipo informatico, nell’utilizzo di Internet e della posta elettronica e di conoscenza dei principali strumenti di office automation.

Per l’ammissione alla selezione i candidati devono produrre apposita dichiarazione di :

- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell’Unione europea;
- godere dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- essere in possesso dei requisiti essenziali previsti dal presente art. 2;
- essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta;
- aver preso visione dell’Avviso e di approvarne senza riserva ogni contenuto.

32

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nel curriculum vitae o in altra documentazione hanno valore di autocertificazione. Potranno essere effettuati idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

Si rammenta che la falsità in atti e la dichiarazione mendace, ai sensi dell’art. 76 del predetto DPR n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, implica responsabilità civile e sanzioni penali, oltre a costituire causa di esclusione dalla partecipazione alla gara ai sensi dell’art. 75 del predetto D.P.R. n. 445/2000. Qualora la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell’art. 1456 c.c.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la proposizione della domanda di partecipazione. L’accertamento della mancanza dei suddetti requisiti comporta in qualunque momento l’esclusione dalla procedura di selezione stessa o dalla procedura di affidamento dell’incarico o la decadenza dalla graduatoria.

Art. 3 - Descrizione del profilo e compiti dell'esperto

L'esperto assicura la conduzione delle attività formative nel rispetto delle indicazioni, le tematiche e i contenuti dei moduli formativi, conformando la propria azione formativa all'impianto progettuale sopra esposto.

In particolare **l'Esperto** ha il compito di:

- ✓ partecipare all'incontro propedeutico di organizzazione e condivisione dei progetti formativi, organizzato dalla Scuola Polo di Ambito per la Formazione;
- ✓ consegnare alla Scuola Polo, tassativamente prima dell'avvio dei corsi, il materiale didattico utilizzato (documenti, normativa, slide, ecc..) per la pubblicazione nel sito internet dedicato. A tal proposito l'esperto rilascia alla Scuola Polo apposita autorizzazione e dichiarazione liberatoria (All. 3);
- ✓ elaborare e fornire ai corsisti dispense sugli argomenti trattati e/o schede di lavoro, materiale di approfondimento e quant'altro ritenuto utile alle finalità formative;
- ✓ tenere gli incontri formativi sulla specifica tematica oggetto dell'incarico ricevuto, secondo il calendario stabilito dalla Scuola Polo conferente;
- ✓ effettuare una mediazione tra i corsisti in formazione e i contenuti dell'offerta formativa sulle tematiche oggetto del percorso formativo;
- ✓ coordinare e supportare l'attività, gestendo le interazioni del/i gruppo/i;
- ✓ sostenere i corsisti nell'attività di progettazione e pianificazione delle attività di documentazione degli interventi previsti dal progetto formativo;
- ✓ sostenere i corsisti nel processo di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico metodologico, relazionale, ecc., supportandoli anche nell'elaborazione di documentazione e durante le attività di ricerca azione, anche on line, e nella fase di restituzione finale ;
- ✓ coordinarsi ed interagire con il tutor durante gli incontri formativi in presenza ,le attività di ricerca-azione e la restituzione finale, secondo il calendario stabilito dalla Scuola Polo conferente;
- ✓ promuovere e sostenere la nascita e lo sviluppo di comunità di pratica, finalizzate allo sviluppo professionale;
- ✓ mettere in atto strategie innovative di insegnamento, adeguate agli obiettivi programmati;
- ✓ documentare l'attuazione dell'attività di formazione;
- ✓ compilare il report finale e/o eventuali altri documenti richiesti ai fini della documentazione del/i percorso/i , compresi eventuali questionari proposti dal MIUR.

Art. 4 – Incarichi e Compensi

L'incarico dell'esperto definirà il numero degli interventi in presenza, a distanza, di restituzione, la sede, gli orari, le scadenze relative alla predisposizione dei materiali di supporto alla formazione e il compenso.

Per lo svolgimento dell'incarico, conferito dalla Scuola Polo di Ambito per la Formazione, il costo orario, stabilito dal D.l. 326/1995, è di € 41,65, onnicomprensivo per le attività in presenza per un numero di corsisti pari a circa 30 unità.

L'assunzione dell'incarico prevede delle ore non retribuite di impegno funzionale alla realizzazione delle seguenti attività: – partecipazione alle riunioni di carattere organizzativo; – predisposizione del piano delle attività che si intendono realizzare; – effettuare attività di monitoraggio e restituzione per l'incontro conclusivo.

Art. 5 – Modalità di valutazione della candidatura

La Commissione di valutazione, composta dal Dirigente Scolastico della Scuola Polo Istituto Comprensivo e dai Dirigenti scolastici della Cabina di Regia, attribuirà un punteggio globale massimo di 100 punti, sommando il punteggio attribuito ai titoli culturali, professionali (max. 60 punti) e di valutazione del progetto esecutivo (max. 40 punti) elaborato dal candidato.

La Commissione valuterà i titoli inerenti la candidatura tenendo conto unicamente di quanto autodichiarato nel modello di candidatura (All. 1) e nel curriculum vitae in formato europeo.

Saranno valutati esclusivamente i titoli acquisiti e le esperienze professionali già conseguiti alla data di scadenza del presente Avviso.

La Commissione valuterà altresì il progetto esecutivo, formulato tassativamente mediante l'apposita scheda di presentazione (All. 2).

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni e dei contenuti didattici digitali si precisa che:

- per "pubblicazione" cartacea o digitale si intende "la riproduzione in forma tangibile e la messa a disposizione del pubblico di esemplari dell'opera che ne permettano la lettura o la conoscenza visiva" (art. 6 della convenzione universale per il diritto d'autore, adottata a Parigi il 24 luglio 1971 e ratificata con L. 16 maggio 1977 n. 306) a cura di case editrici o testate giornalistiche registrate;
- per "contenuti didattici digitali" si intendono materiali multimediali di varia natura (studio di caso, simulazione, materiale di studio, video didattico ...) destinati a corsi di formazione e/o auto formazione on line e a carattere non divulgativo, pubblicati da MIUR, INDIRE, Università, Enti di ricerca e/o formazione nazionale/internazionale, enti e associazioni accreditate dal MIUR o dalla Regione Sicilia o pubblicati presso case editrici riconosciute. Ai fini della valutazione nella presente selezione si precisa sin d'ora che saranno valutati solo materiali riconducibili ad un piano editoriale di percorso formativo. Non saranno dunque considerati valevoli ai fini dell'attribuzione del punteggio "contenuti didattici digitali" prodotti per lo svolgimento di corsi di formazione in qualità di esperti e/o tutor.

Non saranno ammessi in graduatoria gli aspiranti che ottengano una valutazione del progetto esecutivo inferiore a 34 punti .

A parità di punteggio complessivo prevarrà la minore anzianità anagrafica.

Per ciascuno dei sotto elencati titoli culturali e professionali, in relazione all'Unità Formativa di riferimento, sono attribuiti i punteggi secondo i seguenti criteri:

ESPERIENZE/TITOLI VALUTABILI (max. 60 punti)	PUNTI
Diploma di laurea vecchio ordinamento o specialistica	3 punti
Diploma di laurea triennale (non cumulabile a quella specialistica)	1 punto
Ulteriore laurea oltre la prima di tipo quadriennale (vecchio ordinamento) o specialistica	2 punti
Dottorato di ricerca	1 punti
Titoli accademici pertinenti all'incarico (Master, perfezionamenti, specializzazioni, ecc.): 1 punto per ogni titolo N.B.: il titolo di specializzazione per il sostegno non è valutabile ad eccezione per le UU.FF. relative a "Inclusione e disabilità"	Max 5 punti

Esperienze documentate in qualità di formatore in corsi strettamente inerenti la tematica di candidatura rivolti al personale docente della Scuola, organizzati da Istituzioni scolastiche o Soggetti riconosciuti con Decreto Ministeriale di Accreditamento e qualificazione per la formazione del personale della scuola, ai sensi della Direttiva 90/2003 e della Direttiva 170/2016 –	5 punti per ogni anno scolastico Max 30 punti
Docenza in corsi universitari (SISSIS, corsi di specializzazione per il sostegno ecc..)	Punti 2 per ogni corso Max 6 punti
Altre esperienze documentate in qualità di formatore in corsi rivolti al personale docente della Scuola, organizzati da Istituzioni scolastiche o Soggetti riconosciuti con Decreto Ministeriale di Accreditamento e qualificazione per la formazione del personale della scuola, ai sensi delle Direttiva n.90/2003 e della Direttiva 170/2016	Punti 2 per ogni esperienza Max 6 punti
Pubblicazioni, anche multimediali e/o contenuti didattici digitali inerenti la tematica	Punti 2 per ogni pubblicazione Max 6 punti

Per il progetto esecutivo, riferito all'Unità Formativa di candidatura, sono attribuiti i punteggi secondo i seguenti criteri di valutazione:

CRITERI VALUTAZIONE PROGETTO ESECUTIVO (max. 40 punti)	GRIGLIA/PUNTI VALUTAZIONE
Coerenza del progetto esecutivo nel suo complesso con le finalità e le metodologie previste dal progetto di formazione di ambito cui la candidatura si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> • non coerente – punti 0 • parzialmente coerente – punti 1 • sufficientemente coerente – punti 3 • buona coerenza – punti 5 • ottima coerenza – punti 10
Adeguatezza del piano di svolgimento degli incontri in presenza, dei materiali didattici e strumenti proposti con gli obiettivi del progetto di formazione di ambito cui la candidatura si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> • non adeguato – punti 0 • parzialmente adeguato – punti 1 • sufficientemente adeguato – punti 3 • buona adeguatezza – punti 5 • ottima adeguatezza – punti 10
Adeguatezza della programmazione, struttura, articolazione e relazioni a distanza della fase di ricerca- azione con gli obiettivi del progetto di formazione di ambito cui la candidatura si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> • non adeguato – punti 0 • parzialmente adeguato – punti 1 • sufficientemente adeguato – punti 3 • buona adeguatezza – punti 5 • ottima adeguatezza – punti 10
Adeguatezza della programmazione, articolazione e organizzazione della fase di restituzione con gli obiettivi del progetto di formazione di ambito cui la candidatura si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> • non adeguato – punti 0 • parzialmente adeguato – punti 1 • sufficientemente adeguato – punti 3 • buona adeguatezza – punti 5 • ottima adeguatezza – punti 10

Art. 6 - Domanda di partecipazione, valutazione dei requisiti e costituzione degli elenchi

Gli interessati dovranno **fare pervenire** al Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo 1 Taormina, via Dietro Cappuccini- CAP 98039 – Taormina (ME), **entro le ore 12.00 del 15/03/2019** (non fa fede il timbro postale):

- istanza in carta semplice come da modello allegato;
- curriculum vitae et studiorum in formato europeo nel quale devono essere evidenziate in grassetto i titoli relativi. Le istanze, con oggetto "Manifestazione di interesse alla selezione per docente esperto attività di formazione docenti ambito XIV", potranno essere presentate nei seguenti modi:
- via e-mail all'indirizzo PEC meic88600x@pec.istruzione.it
- via posta tradizionale (non farà fede il timbro postale);
- brevi manu all'ufficio di segreteria negli orari di ricevimento.

La domanda di partecipazione dovrà essere tassativamente redatta, autocertificando in maniera dettagliata i requisiti essenziali di ammissione indicati all'art. 2, secondo il modello di candidatura (All. 1). Nell'elencazione degli ulteriori titoli/esperienze posseduti è necessario rispettare l'ordine indicato all'art. 5.g

Alla domanda, debitamente sottoscritta, dovranno essere acclusi, pena esclusione, copia di un documento di identità valido, il curriculum vitae in formato Europeo e la proposta di progetto esecutivo predisposta secondo scheda di presentazione (All. 2).

Non saranno valutati progetti incompleti o presentati in maniera difforme da quanto sopra indicato o predisposti su modelli diversi dall'allegata scheda per la presentazione del progetto esecutivo (All. 2).

Si chiarisce che dovranno essere presentate distinte proposte per ogni unità formativa di candidatura.

36

L'Istituto declina ogni responsabilità per perdita di comunicazioni imputabili a inesattezze nell'indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure a mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi comunque imputabili a fatti terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

La Commissione di valutazione, composta dai Dirigenti membri della Cabina di Regia, si riunirà presumibilmente alle ore 9,00 del giorno 20/03/2019 presso l'Ufficio di Dirigenza dell'IC 1 di Taormina.

Le graduatorie provvisorie, distinte per Unità Formativa e moduli, saranno pubblicate sul sito internet della Scuola Polo dell'Ambito 14 di Messina www.ic1taormina.it, inviate per posta elettronica alle Scuole dell'Ambito per la pubblicazione sul proprio sito web e diventeranno definitive decorsi cinque giorni dalla loro pubblicazione.

Le condizioni di svolgimento dei corsi (sedi, orari, programmi, etc.) verranno stabilite dalle Scuole dell'Ambito e dovranno essere accettate incondizionatamente dagli interessati.

In caso di esaurimento o indisponibilità delle graduatorie, si procederà alla riapertura del bando.

Art. 7 - Validità temporale della selezione

Le graduatorie predisposte tramite il presente avviso hanno validità per l'a.s. 2018/19. L'Istituto si riserva la possibilità di prorogarne la validità anche per iniziative formative riguardanti le medesime finalità nell'anno scolastico 2018/2019.

Art. 8 - Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 Agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente Avviso di selezione è il Direttore SGA dell'IC 1 di Taormina, rag. Donata Teulodo

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del DLGS 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno oggetto di trattamento finalizzato ad adempimenti connessi all'espletamento della procedura selettiva. Tali dati potranno essere comunicati, per le medesime esclusive finalità, a soggetti cui sia riconosciuta, da disposizioni di legge, la facoltà di accedervi.

Art. 10 – Pubblicità

Il presente bando è pubblicato sul sito internet di questa Istituzione scolastica Polo per la formazione di Ambito, www.ic1taormina.it e sui siti web delle Scuole dell'Ambito 14 di Messina

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Carla Santoro

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993

All. 1 - Domanda di partecipazione alla selezione avente per oggetto la formazione, mediante procedura comparativa, degli elenchi di esperti, dipendenti della Pubblica Amministrazione, per l'attuazione delle azioni di formazione riferite al "Piano Nazionale per la formazione dei docenti"

a.s. 2018/2019 - AMBITO TERRITORIALE DELLA SICILIA 14- MESSINA

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____ residente a

_____ in via/piazza _____

n. _____, C.F. _____ tel.

_____ e-mail _____

Dirigente Tecnico presso

di _____, dal _____, con ____ anni di servizio

Dirigente Scolastico presso

di _____, dal _____, con ____ anni di servizio

Docente Universitario presso

di _____, dal _____, con ____ anni di servizio

Docente Scuola Primaria/Scuola Secondaria in servizio presso _____

di _____, posto/classe concorso _____ a tempo

indeterminato dal _____, con ____ anni di servizio

CHIEDE

l'ammissione alla selezione in qualità di **ESPERTO** per le sotto indicate Unità Formative

UNITA' FORMATIVA	
<input type="checkbox"/> Progetto n° 1_ Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile <u>4.6.2</u> <i>Sbulloniamoci: rispetto gli altri per rispettare me stesso</i>	<input type="checkbox"/> sede corso D.D. S. TERESA DI RIVA
<input type="checkbox"/> Progetto n° 2_ Inclusione e differenziazione <u>4.5.2</u> <i>DSA-BES-ADHD: CONOSCERLI E RICONOSCERLI</i>	<input type="checkbox"/> sede corso I.I.S. "CAMINITI-TRIMARCHI" _S. TERESA DI RIVA
<input type="checkbox"/> Progetto n° 3_ Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento <u>4.3.2</u> <i>Metodologie di insegnamento e apprendimento con risorse digitali e di rete</i>	<input type="checkbox"/> sede corso I.I.S. "CAMINITI-TRIMARCHI" _S. TERESA DI RIVA
<input type="checkbox"/> Progetto n° 4_ Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base <u>4.3.2</u> <i>Aule laboratorio, Flipped classroom, Debate-EAS)</i>	<input type="checkbox"/> sede corso I.C. ALI' TERME
<input type="checkbox"/> Progetto n° 5_ Competenze linguistiche in L2 <u>4.4.3</u> <i>Let's start (livello A1)</i>	<input type="checkbox"/> sede corso I.C. ALI' TERME
<input type="checkbox"/> Progetto n° 6_ Competenze linguistiche in L2 <u>4.4.2</u> <i>English in progress (livello B2)</i>	<input type="checkbox"/> sede corso I. C. S. TERESA DI RIVA
<input type="checkbox"/> Progetto n° 7_ Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento <u>4.3.3</u> <i>E-LEARNING 2.0 con MOODLE</i>	<input type="checkbox"/> sede corso I. C. S. TERESA DI RIVA
<input type="checkbox"/> Progetto n° 8_ Competenze linguistiche in L2 <u>4.4.3</u> <i>Let's start (livello A2)</i>	<input type="checkbox"/> sede corso I. C. n° 1 "FOSCOLO" TAORMINA
<input type="checkbox"/> Progetto n° 9_ Competenze linguistiche in L2 <u>4.4.2</u> <i>English in progress (livello B1)</i>	<input type="checkbox"/> sede corso I. C. n° 1 "FOSCOLO" TAORMINA
<input type="checkbox"/> Progetto n° 10_ Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile <u>4.6.1</u> <i>La relazione educativa nella gestione della classe</i>	<input type="checkbox"/> sede corso I. C. ROCCALUMERA
<input type="checkbox"/> Progetto n° 11_ Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale <u>4.7.2</u> <i>Integrazione e intercultura</i>	<input type="checkbox"/> sede corso I. C. ROCCALUMERA
<input type="checkbox"/> Progetto n° 12_ Autonomia organizzativa e didattica <u>4.1</u> Progettare il curricolo verticale nella scuola dell'autonomia	<input type="checkbox"/> sede corso I.I.S. PUGLIATTI - TAORMINA - TRAPPITELLO

A tal fine, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del DPR 28/12/2000 n. 445, consapevole delle sanzioni stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni, previste dal Codice Penale e dalle Leggi speciali in materia:

DICHIARA

sotto la personale responsabilità di essere in possesso dei sotto elencati titoli essenziali all'ammissione :

✓ Diploma di laurea Vecchio Ordinamento o specialistica in _____
conseguita il _____, presso _____ con votazione _____

✓ Diploma di Laurea triennale in _____ conseguita il _____
_____, presso _____ con votazione _____

✓ Ulteriore laurea oltre la prima di tipo quadrimestrale (vecchio ordinamento) o specialistica in _____
conseguita il _____, presso _____ con votazione _____

40

✓ Master/perfezionamenti/specializzazioni in _____ conseguito il _____
_____, presso _____ con votazione _____

✓ Dottorato di ricerca in _____ conseguita il _____,
presso _____

✓ Esperienze documentate in qualità di formatore in corsi strettamente inerenti la tematica di candidatura, rivolti al personale docente della Scuola, organizzati da Istituzioni scolastiche o Soggetti riconosciuti con Decreto Ministeriale di accreditamento e qualificazione per la formazione del personale della scuola, ai sensi della Direttiva 90/2003 e della Direttiva 170/2016 come sotto indicato:

○ Corso di formazione _____ (titolo) , organizzato da _____
presso _____ dal _____ al _____ per n. ore _____

- Corso di formazione _____ (titolo) , organizzato da _____
presso _____ dal _____ al _____ per n. ore _____
- Corso di formazione _____ (titolo) , organizzato da _____
presso _____ dal _____ al _____ per n. ore _____
- Corso di formazione _____ (titolo) , organizzato da _____
presso _____ dal _____ al _____ per n. ore _____
- Corso di formazione _____ (titolo) , organizzato da _____
presso _____ dal _____ al _____ per n. ore _____
- ✓ Docenza in corsi universitari (SISSIS, corsi di specializzazione per il sostegno ecc..)
- Corso _____ (titolo) presso Università di _____
_____ dal _____ al _____ per n. ore _____
- Corso _____ (titolo) presso Università di _____
_____ dal _____ al _____ per n. ore _____
- Corso _____ (titolo) presso Università di _____
_____ dal _____ al _____ per n. ore _____

41

Per l'incarico di Esperto di madrelingua INGLESE __I__ sottoscritt__ dichiara e documenta, allegando all'istanza, di aver seguito:

- a) un corso di studi e conseguito i relativi titoli (dalle elementari alla laurea) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo;
- b) un corso di studi e conseguito i relativi titoli (dalle elementari al diploma) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo e di essere in possesso di laurea anche conseguita in un Paese diverso da quello in cui è stato conseguito il diploma.

Nel caso di cui al punto b), la laurea deve essere, obbligatoriamente, accompagnata da certificazione coerente con il “Quadro comune europeo di riferimento per le lingue” rilasciata da uno degli Enti Certificatori riconosciuti internazionalmente. Per i percorsi formativi finalizzati al raggiungimento della certificazione B2 del Framework europeo l'esperto deve essere in possesso di una Certificazione di livello C2; per tutti gli altri livelli l'esperto deve essere in possesso di una Certificazione almeno di livello C1.

- ✓ Altre esperienze documentate in qualità di formatore in corsi rivolti al personale docente della Scuola, organizzati da Istituzioni scolastiche o Soggetti riconosciuti con Decreto Ministeriale di Accreditamento e qualificazione per la formazione del personale della scuola, ai sensi delle Direttiva n.90/2003 e della Direttiva 170/2016

1.....

2.....

3.....

- ✓ Pubblicazioni, anche multimediali e/o contenuti didattici digitali inerenti la tematica

– 1.....

– 2.....

– 3.....

- ✓ conoscenze relative al piano di formazione proposto
- ✓ abilità relazionali e di gestione dei gruppi
- ✓ adeguate competenze (*indicare eventuale titolo e/o certificazione*) _____ di tipo informatico, nell'utilizzo di Internet e della posta elettronica e di conoscenza dei principali strumenti di office automation
- ✓ cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea (*indicare Stato*) _____;
- ✓ godere dei diritti civili e politici;
- ✓ non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- ✓ essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali
- ✓ particolare e comprovata specializzazione strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta.
- ✓ aver preso visione dell'Avviso e di approvarne senza riserva ogni contenuto.

Come previsto dall'Avviso, allega:

1. CV formato europeo sottoscritto
2. Copia di un documento di identità valido
3. N. _____ schede (All. 2) di presentazione dei progetti esecutivi
4. Liberatoria per la pubblicazione on-line dei materiali didattici prodotti (All. 3)

Elegge come domicilio per le comunicazioni relative alla selezione:

- residenza
- altra dimora: _____

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il/la sottoscritto/a con la presente, ai sensi degli articoli 13 e 23 del D.Lgs. 196/2003 (di seguito indicato come “Codice Privacy”) e successive modificazioni ed integrazioni,

AUTORIZZA

L'IC 1 di Taormina al trattamento, anche con l'ausilio di mezzi informatici e telematici, dei dati personali forniti dal sottoscritto; prende inoltre atto che, ai sensi del “Codice Privacy”, titolare del trattamento dei dati è l'Istituto sopra citato e che il sottoscritto potrà esercitare, in qualunque momento, tutti i diritti di accesso ai propri dati personali previsti dall'art. 7 del “Codice Privacy” (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza degli stessi, conoscerne il contenuto e le finalità e modalità di trattamento, verificarne l'esattezza, richiedere eventuali integrazioni, modifiche e/o la cancellazione, nonché l'opposizione al trattamento degli stessi).

Luogo e data _____

Firma

AII. 2 SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO¹

Titolo Unità Formativa	
Modulo	
Nome e Cognome Esperto	
Descrizione sintetica del progetto esecutivo (max. 1000 parole)	
Dettaglio dei contenuti affrontati durante gli incontri in presenza	
Piano di svolgimento degli incontri in presenza con riferimento alle distinte modularità previste dal progetto =di formazione di ambito cui la candidatura si riferisce (moduli generali + specifici)	
Materiale didattico fornito e strumenti utilizzati	
Programmazione, struttura e articolazione della fase di ricerca – azione con particolare riferimento alle modalità di interazione a distanza con i corsisti e il tutor	
Programmazione, articolazione e organizzazione della fase di restituzione, documentazione e approfondimento (5 ore corsisti ed esperto) delle esperienze di ricerca - azione	

¹ Art. 6 dell'avviso " [...] per le Unità Formative n. 1, 2 e 3[...] dovranno essere presentati distinti progetti esecutivi per ogni modulo specifico di candidatura contenenti ciascuno il piano di svolgimento degli incontri in presenza sia per la parte generale che per il modulo specifico di riferimento. Per la Unità Formativa n. 4[...] dovranno essere presentati distinti progetti esecutivi per il corso di Potenziamento della Lingua Inglese e per la Formazione metodologica."

AII. 3 LIBERATORIA PER LA PUBBLICAZIONE ON LINE DEI MATERIALI DIDATTICI PRODOTTI

Il/la sottoscritto/a _____ in qualità
di _____

DICHIARA

- di aver realizzato il materiale allegato alla presente o comunque di esserne il legittimo proprietario;
- di aver chiesto e ricevuto dichiarazione liberatoria dalle persone che appaiono visivamente nel materiale;
- che nel materiale non sono presenti minori di anni 18;
- di autorizzare la redazione del sito alla pubblicazione del materiale nelle forme che la stessa riterrà più idonee allo spazio da utilizzare;
- di essere consapevole dell'uso che la redazione potrebbe fare del materiale;
- di essere consapevole che la redazione potrà utilizzare o meno a proprio insindacabile giudizio il materiale pervenuto senza la corresponsione di alcun compenso o rimborso spese per esso.

Il sottoscritto riconosce che tutte le informazioni, i dati, le fotografie, le immagini allegate rientrano nella sola ed esclusiva responsabilità delle persone dalle quali tali contenuti provengono. A tal proposito dichiara e garantisce di tenere indenne e manlevare la redazione del sito internet dedicato alla formazione del personale della Regione Sicilia, nonché i soggetti ad essa collegati o da essa controllati, i suoi rappresentanti, dipendenti nonché qualsivoglia suo partner da qualsiasi obbligo risarcitorio, incluse le ragionevoli spese legali, che possano derivare dai contenuti trasmessi o inviati dal sottoscritto, da una violazione delle norme che ne regolamentano l'uso, e da una violazione dei diritti di terzi.

45

DICHIARA INOLTRE

di non avere nulla a pretendere, a nessun titolo e per qualsiasi ragione, a fronte dell'utilizzo dell'immagine del sottoscritto. Inoltre, con la presente, il/la sottoscritto/a vieta l'uso delle immagini a scopo commerciale, nonché qualsiasi uso in contesti che pregiudichino la dignità personale ed il decoro del/dei soggetto/i fotografato/i o ripreso/i. La posa e l'utilizzo delle immagini sono da considerarsi effettuate in forma gratuita. La presente liberatoria si intende valevole, salvo successiva esplicita richiesta da parte del/la firmatario/a per l'intero periodo corrispondente al ciclo formativo in corso all'atto della compilazione

Si allegano alla presente liberatoria:

1. Consenso al trattamento dei dati personali ex art. 13 D.lgs. 196/2003 firmato

2. _____

3. _____

4. _____

Luogo e data _____

Firma

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il/La sottoscritto/a

_____ nato/a a

_____ il _____

C.F.

46

con la presente, ai sensi degli articoli 13 e 23 del D.Lgs. 196/2003 (di seguito indicato come "Codice Privacy") e successive modificazioni ed integrazioni,

AUTORIZZA

L'ic 1 di Taormina al trattamento, anche con l'ausilio di mezzi informatici e telematici, dei dati personali forniti dal sottoscritto; prende inoltre atto che, ai sensi del "Codice Privacy", titolare del trattamento dei dati è l'Istituto sopra citato e che il sottoscritto potrà esercitare, in qualunque momento, tutti i diritti di accesso ai propri dati personali previsti dall'art. 7 del "Codice Privacy" (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza degli stessi, conoscerne il contenuto e le finalità e modalità di trattamento, verificarne l'esattezza, richiedere eventuali integrazioni, modifiche e/o la cancellazione, nonché l'opposizione al trattamento degli stessi).

Luogo e data _____

Firma
